

CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI AMBITO A/5

- REGIONE CAMPANIA -

- Sede Sociale - via V. Belli n.4 - 83042 ATRIPALDA (AV) - C.F.: 92062640641 -



D E T E R M I N A Z I O N E

del DIRETTORE dell'UFFICIO DI PIANO

N. 106 Da 17 aprile 2018

O G G E T T O

Aggiornamento annuale dell'inventario - esercizio finanziario 2017.

VISTO

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO U.d.P.

Dott. Domenico De Cristofaro

PARERE CONTABILE

VISTO : N. O. per la regolarità contabile

Atripalda, lì

IL RESPONSABILE CONTABILE U.d.P.

Rag. Mario Martignetti

Impegno Numero _____ Liquidazione Numero _____

Emesso Mandato N° _____ del _____

Letto, approvato e sottoscritto.

Atripalda, lì _____

Il Direttore-Coordinatore
dr. Carmine De Blasio -

Pubblicata all'albo pretorio informatico dal
per quindici giorni consecutivi.

Atripalda, lì

Il Direttore - Coordinatore
- dr. Carmine De Blasio

IL DIRETTORE

Premesso:

- Che con verbali dell'08 e 24 giugno 2005 del Coordinamento Istituzionale dei Sindaci dell'Ambito A/6 del Piano di Zona Sociale della Regione Campania fu determinata la Costituzione in Consorzio dei Comuni dell'Ambito ed approvata la relativa Convenzione con lo Statuto Consortile;
- Che la costituzione in Consorzio fu firmata in data 16 febbraio 2006 dai legali rappresentati dei 29 comuni dell'Ambito A/6, dell'A.S.L. AV 2 e delle Comunità Montane Serinese Solofrana e del Partenio;

Richiamato il decreto prot. n.4589 del 22/09/2017 con cui il Presidente del CdA su proposta dello stesso ha nominato il Direttore conferendo la responsabilità gestionale del Consorzio a norma dell'art. 22 dello Statuto;

Premesso, altresì, che:

- il sistema contabile degli Enti Locali che trova fonte normativa nel T.U.E.L. - D.Lgs. n. 267/2000 al Titolo VI, artt. 227 - 233, ha posto l'attenzione all'aspetto patrimoniale della gestione dell'ente; il patrimonio, infatti, viene considerato una "risorsa" che entra nei processi produttivi, come strumento strategico per il raggiungimento delle finalità del Consorzio. La contabilità economico patrimoniale, implica la concreta presa d'atto del patrimonio immobiliare tanto sotto l'aspetto fisico che economico;

- l'art. 227 del TUEL, dal titolo "Rendiconto della gestione, come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal D.Lgs. n. 126 del 2014, afferma che la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale. Nell'esercizio 2016 è stabilita la piena attuazione del principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli Enti in contabilità finanziaria che, sostanzialmente, implica l'applicazione del:

- piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata";

Al fine dell'applicazione dei nuovi criteri di valutazione, l'ente locale deve dotarsi di uno strumento che permetta l'individuazione analitica di ogni bene sui cui adottare tali criteri: tale strumento è certamente l'inventario, quale lista di carico aggiornata e quanto più coerente con la realtà dei fatti, volta a permettere di individuare univocamente il bene oggetto di valutazione, la sua posizione fisica in azienda e a quale soggetto esso sia affidato. L'inventario è, quindi, lo strumento contabile atto ad esplicitare il sistema del patrimonio del consorzio, quale insieme organico volto alla massimizzazione del bene comune riconducibile al dettato degli articoli 822 e seguenti del codice civile. La finalità generale dell'inventario consistente nell'individuazione, descrizione, classificazione, e valutazione di tutti gli elementi attivi e passivi del patrimonio dell'ente al fine di permettere, in sede di rendiconto, di quantificare il netto patrimoniale dell'ente. Data l'importanza strategica del documento, il legislatore ne obbliga almeno l'aggiornamento annuale propedeutico alla stesura dell'allora conto del patrimonio, oggi sostituito dallo stato patrimoniale armonizzato. L'onere di revisione annuale si desume dal dettato dell'articolo 230, comma 7, del TUEL che testualmente recita: «gli enti locali provvedono annualmente all'aggiornamento degli inventari». Non a caso tale disposizione è collocata nel Titolo IV del D.Lgs 267/2000 dedicato alla «rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione».

VISTO l'all.9.1 all.4.2 D.Lgs. n. 118/2011:

“9.1 L'avvio della contabilità economico-patrimoniale da parte degli enti locali.
- La prima attività richiesta per l'adozione della nuova contabilità è la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre dell'anno precedente nel rispetto del DPR

194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al presente decreto.

A tal fine è necessario riclassificare le singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale. La seconda attività richiesta consiste nell'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato.

A tal fine, si predispone una tabella che, per ciascuna delle voci dell'inventario e dello stato patrimoniale riclassificato, affianca gli importi di chiusura del precedente esercizio, gli importi attribuiti a seguito del processo di rivalutazione e le differenze di valutazione, negative e positive. I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto dei principi di cui al presente allegato, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione. Considerato che si ridetermina il patrimonio netto dell'ente, si ritiene opportuna l'approvazione da parte del Consiglio"

Atteso che, sulla scorta dei conti resi dagli agenti contabili e di tutte le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio finanziario 2017 il contabile dell'ente ha provveduto all'aggiornamento degli inventari, determinando la consistenza finale dei beni e dei debiti e crediti al 31/12/2017, come di seguito riportato negli allegati prospetti:

Preso atto che gli inventari sono tenuti agli atti dal Servizio Ragioneria di questo Consorzio;

Visto il D.Lgs. n. 267/00;

Visto lo Statuto Consortile;

Visto il vigente Regolamento consortile di contabilità;

DETERMINA

1. di approvare gli inventari dei beni dell'ente, aggiornati sulla base dei conti del contabile del Consorzio per l'esercizio 2017 secondo le risultanze riportate negli allegati prospetti;
2. di dare atto che gli inventari sono depositati presso il Servizio Ragioneria e sono tenute in maniera informatizzata;
3. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio finanziario;
4. di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento consortile sui controlli interni, che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto, non necessitando del visto di regolarità contabile e dell'attestazione della copertura finanziaria della spesa da parte del responsabile del servizio finanziario:

CONSORZIO SERVIZI SOCIALI AMBITO A/5

PROSPETTO DI RACCORDO CONTO DEL PATRIMONIO D.Lgs.267/2000 E STATO PATRIMONIALE D.Lgs.118/2011 (Anno: 2017)

Conto del patrimonio D.Lgs.267/2000	Consistenza finale al 31/12/ 2017	Piano dei conti patrimoniale D.Lgs.118/2011 Descrizione	Consistenza finale al 31/12/ 2017	Racordo con stato patrimoniale
110 5)Macchinari, attrezzature, impianti	129.421,36 1.2.2.2.4.1.1	Macchinari	4.233,70	B III 2.2.3 Impianti e macchinari
	1.2.2.2.5.2.1	Attrezzature sanitarie	514,10	B III 2.2.4 Attrezzature industriali e commerciali
	1.2.2.2.5.99.999	Attrezzature n.a.c.	124.467,90	B III 2.2.4 Attrezzature industriali e commerciali
	1.2.2.5.3.99.999	Mobili e arredi n.a.c. acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	205,66	B III 2.2.7 Mobili e arredi
120 7)Attrezzature e sistemi informatici	6.100,00 1.2.1.3.7.1.1	Acquisto software	6.100,00	B I 3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno
130 8)Automezzi e motomezzi	35.650,28 1.2.2.2.1.1.1	Mezzi di trasporto stradali	35.650,28	B III 2.2.5 Mezzi di trasporto
Totale D.Lgs. 267/2000:	171.171,64	Totale D.Lgs.118/2011:	171.171,64	

CONSORZIO SERVIZI SOCIALI AMBITO A/5

TOTALI CONTO DEL PATRIMONIO (Anno: 2017)

Voce	Descrizione	Consistenza Iniziale	Variazioni Cause Finanziarie (+)	Variazioni Cause Finanziarie (-)	Variazioni Altre Cause (+)	Variazioni Altre Cause (-)	Consistenza Finale
110	6)Macchinari, attrezzature, impianti	152.014,39	4.980,82	0,00	0,00	27.573,85	129.421,36
120	7)Attrezzature e sistemi informatici	5.075,20	2.867,00	0,00	0,00	1.842,20	6.100,00
130	8)Automezzi e motomezzi	47.533,72	0,00	0,00	0,00	11.863,44	35.650,28
TOTALE GENERALE:		204.623,31	7.847,82	0,00	0,00	41.299,49	171.171,64